

Dovere del giudice dell'esecuzione di esaminare "ex officio" l'opponibilità di titoli di godimento – Cass. n. 12473/2023

Esecuzione forzata – immobiliare – Potere - dovere del giudice dell'esecuzione di esaminare "ex officio" l'opponibilità di titoli di godimento - Sussistenza - Fasi processuali - Finalità - Fondamento.

In tema di espropriazione immobiliare, il giudice dell'esecuzione ha il potere-dovere di esaminare "ex officio" i titoli di godimento eventualmente opponibili alla procedura, sia nel momento in cui provvede a determinare il prezzo-base dell'immobile o a dare, doverosamente, indicazioni ai potenziali acquirenti sul suo stato di occupazione (circostanza che incide sul valore del cespite), sia, soprattutto, quando è chiamato ad emettere l'ordine di liberazione ex art. 560 c.p.c., provvedimento che, ovviamente, non va emanato in caso di ritenuta opponibilità del titolo vantato dal terzo.

Corte di Cassazione, Sez. 3 - , Ordinanza n. 12473 del 09/05/2023 (Rv. 667573 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_2923, Cod_Civ_art_2929, Cod_Proc_Civ_art_560

Corte

Cassazione

12473

2023